

Una ironica commedia sociale dello scrittore tarantino

L'eroe dei due mari Il libro di Pavone

TARANTO - L'eroe dei due mari (Marsilio Editori) del tarantino Giuliano Pavone, sarà in libreria dal prossimo 29 settembre. E' una ironica e tagliente commedia sociale sull'Italia di oggi, a mezza strada tra i romanzi di Gaetano Cappelli e "Che la festa cominci" di Niccolò Ammaniti.

Taranto, la città dei due mari, dei tre ponti e dello stabilimento siderurgico più grande d'Europa,

con record in fatto di inquinamento e morti bianche. Taranto, periferia da sempre, viene portata da un clamoroso evento sportivo al centro dell'attenzione mondiale, dibattendosi fra velleitari sogni di riscatto e l'immagine inevitabilmente folkloristica che ne danno i mass media: Luís Cristaldi, attaccante brasiliano dell'Inter, uno dei migliori calciatori al mondo, in ossequio a un insolito voto

annuncia di voler giocare una stagione gratis nel Taranto, che grazie alle prodezze del suo nuovo campione sogna la promozione in serie A per la prima volta nella sua storia.

Ma attorno all'euforia dell'intera popolazione tarantina per l'idolo brasiliano resta la città con i suoi mille problemi, la malapolitica, la malasanità, le morti sul lavoro, la disoccupazione galoppante, mentre nel-

l'ombra misteriose voci al telefono si scambiano accordi lasciando presagire niente di buono.

Una storia corale, dove ironia e sprazzi di poesia si alternano a ritmo serrato.

Una favola paradossale, ma allo stesso tempo realistica, sui meccanismi dell'informazione, i rapporti fra Nord e Sud, il calcio moderno e quello di provincia. Un romanzo che diverte, commuove e fa riflettere. ●



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.